

HPSA -2

REGOLATORE DI PRESSIONE
DIFFERENZIALE PER
ATTUATORI PER SERRANDE

Istruzioni di montaggio e funzionamento



Indice

SICUREZZA E PRECAUZIONI	3
DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	4
CODICI ARTICOLO	4
AREA DI UTILIZZO	4
DATI TECNICI	4
GLI STANDARD	5
SCHEMA OPERATIVO	5
CABLAGGIO E CONNESSIONI	6
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO PER FASI	6
VERIFICA DELLE ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE	9
ISTRUZIONI PER L'USO	9
TRASPORTO E STOCCAGGIO	11
GARANZIE E RESTRIZIONI	11
MANUTENZIONE	11

SICUREZZA E PRECAUZIONI



Leggere tutte le informazioni, la scheda tecnica, le istruzioni di montaggio e funzionamento e studiare il cablaggio e lo schema di collegamento prima di lavorare con il prodotto. Per la sicurezza personale e delle apparecchiature e per prestazioni ottimali del prodotto, assicurarsi di aver compreso interamente il contenuto prima di installare, utilizzare o mantenere questo prodotto.



Per motivi di sicurezza e licenza (CE), la conversione e / o la modifica non autorizzate del prodotto sono inammissibili.



Il prodotto non deve essere esposto a condizioni anormali, quali: temperature estreme, luce solare diretta o vibrazioni. L'esposizione a lungo termine a vapori chimici in alta concentrazione può influire sulle prestazioni del prodotto. Assicurarsi che l'ambiente di lavoro sia il più asciutto possibile; evitare la condensa.



Tutte le installazioni devono essere conformi alle normative sanitarie e di sicurezza locali e agli standard elettrici locali e ai codici approvati. Questo prodotto può essere installato solo da un ingegnere o da un tecnico che abbia una conoscenza approfondita del prodotto e delle precauzioni di sicurezza.



Evitare contatti con parti elettriche sotto tensione. Scollegare sempre l'alimentazione prima di collegare o riparare il prodotto.



Verificare sempre di applicare un'alimentazione appropriata al prodotto e utilizzare le dimensioni e le caratteristiche del filo appropriate. Assicurarsi che tutte le viti e i dadi siano ben serrati e che i fusibili (se presenti) siano ben fissati.



Il riciclaggio delle attrezzature e degli imballaggi deve essere preso in considerazione e questi devono essere smaltiti in conformità con la legislazione e i regolamenti locali e nazionali.



Nel caso ci fossero domande a cui non viene data risposta, si prega di contattare il vostro supporto tecnico o consultare un professionista.

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Le serie HPSA -2 sono regolatori di pressione differenziale ad alta risoluzione. Il controllo PI integrato con funzione anti-windup offre la possibilità di controllare direttamente gli attuatori delle serrande. Le serie sono dotate di un trasduttore di pressione completamente digitale progettato per un'ampia gamma di applicazioni. La calibrazione del punto zero e il ripristino dei registri Modbus possono essere eseguiti tramite un interruttore touch. Sono inoltre dotati di fattore K integrato e un'uscita modulante / analogica (0–10 VDC / 0–20 mA / 0–100 % PWM). Tutti i parametri sono accessibili tramite Modbus RTU (software 3SModbus o Sensistant).

CODICI ARTICOLO

Codici	Alimentazione elettrica	I _{max}	Campo di funzionamento
HPSAF-1K0 -2	18–34 VDC	75 mA	0–1.000 Pa
HPSAF-2K0 -2			0–2.000 Pa
HPSAG-1K0 -2	15–24 VAC /	120 mA /	0–1.000 Pa
HPSAG-2K0 -2	18–34 VDC	50 mA	0–2.000 Pa

AREA DI UTILIZZO

- Misura di pressione differenziale, velocità dell'aria o portata volumetrica nelle applicazioni HVAC
- Applicazioni di sovrappressurizzazione: camere bianche per evitare la contaminazione da particelle o scale per la sicurezza antincendio
- Applicazioni sottopressurizzanti: cucine di ristoranti e laboratori a rischio biologico
- Applicazione del flusso volumetrico: garantire il tasso minimo di ventilazione legale (m³/h) per gli edifici

DATI TECNICI

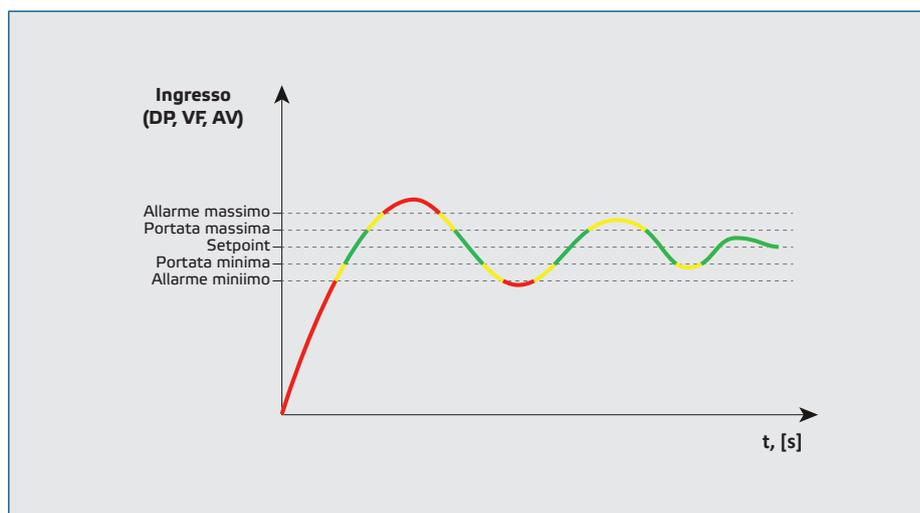
- Uscita modulante /analogica selezionabile 0–10 VDC / 0–20 mA / PWM (tipo a collettore aperto):
 - ▶ Modalità 0-10 VDC: carico min. 50 kΩ (R_L ≥ 50 kΩ)
 - ▶ Modalità 0-20 mA: carica max. 500 Ω (R_L ≤ 500 Ω)
 - ▶ Modalità PWM: Frequenza PWM: 1 kHz, carico min. 50 kΩ (R_L ≥ 50 kΩ), livello di tensione PWM:
- Sensore di pressione differenziale digitale ad alta risoluzione incorporato
- La velocità del flusso d'aria può essere misurata tramite Modbus RTU (utilizzando un set esterno di collegamento con tubo di Pitot PSET-PTX-200)
- Intervallo minimo di pressione differenziale: 5 Pa
- Intervallo minimo di portata volumetrica: 10 m³/h
- Intervallo minimo di velocità dell'aria: 1 m/s
- Tempo di risposta selezionabile: 0,1–10 s
- Fattore K implementato
- Lettura della pressione differenziale, della portata volumetrica o della velocità dell'aria tramite Modbus RTU
- Campi operativi minimi e massimi selezionabili
- Funzione di ripristino dei registri Modbus (ai valori preimpostati in fabbrica)
- Quattro LED per l'indicazione dello stato del trasmettitore
- Comunicazione Modbus RTU
- Procedura di calibrazione del sensore tramite interruttore touch
- Ugelli di collegamento in pressione in alluminio
- Precisione: ±2 % dell'intervallo operativo

- Condizioni ambientali di funzionamento:
 - ▶ Temperatura: -5—65 °C
 - ▶ Umidità relativa: < 95 % rH (senza condensa)
- Temperatura di stoccaggio: -20—70 °C

GLI STANDARD

- Direttiva sulla bassa tensione 2014/34 / CE CE
 - ▶ EN 60529:1991 Gradi di protezione forniti da involucri (codice IP) Modifica AC: dal 1993 alla EN 60529
 - ▶ EN 60730-1:2011 Comandi elettrici automatici per uso domestico e similare - Parte 1: Requisiti generali
- Direttiva EMC 2014/30/CE:
 - ▶ EN 60730-1:2011 Comandi elettrici automatici per uso domestico e similare - Parte 1: Requisiti generali
 - ▶ EN 61000-6-1: 2007 Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 6-1: Standard generici - Immunità per ambienti residenziali, commerciali e industriali leggeri
 - ▶ EN 61000-6-3: 2007 Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 6-3: Standard generici - Standard di emissione per ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera. Emendamenti A1: 2011 e AC: 2012 alla EN 61000-6-3
 - ▶ EN 61326-1: 2013 Apparecchiature elettriche per la misurazione, il controllo e l'uso in laboratorio - Requisiti EMC - Parte 1: Requisiti generali
 - ▶ EN 61326-2-3: 2013 Apparecchiature elettriche per misurazione, controllo e uso in laboratorio - Requisiti EMC - Parte 2-3: Requisiti particolari: configurazione di prova, condizioni operative e criteri di prestazione
- Direttiva WEEE 2012/19/CE
- Direttiva RoHS 2011/65/CE

SCHEMA OPERATIVO



CABLAGGIO E CONNESSIONI

Tipo di articolo	HPSAF -2	HPSAG -2	
VIN	18–34 VDC	18–34 VDC	15–24 VAC ±10%
GND	Massa	Massa comune	AC ~
A	Comunicazione Modbus RTU (RS485), segnale A		
/B	Comunicazione Modbus RTU (RS485), segnale /B		
AO1	Uscita modulante / analogica (0–10 VDC / 0–20 mA / PWM)		
GND	Massa AO	Massa comune	
Conessioni	Morsettiere a molla, sezione del cavo: 1,5 mm ²		



ATTENZIONE

Non collegare mai la massa comune di articoli di tipo G ad altri dispositivi alimentati da una tensione continua. Se viene utilizzata un'alimentazione AC con un'unità su una rete Modbus, il terminale GND NON DEVE ESSERE COLLEGATO ad altre unità sulla rete o tramite il convertitore CNVT-USB-RS485. Ciò potrebbe causare danni permanenti ai semiconduttori di comunicazione e/o al computer!

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO PER FASI

Prima di iniziare a montare, leggere attentamente "Sicurezza e precauzioni". Scegli una superficie liscia per l'installazione (una parete, un pannello, ecc.).

1. Svitare il coperchio anteriore del contenitore per rimuoverlo.
2. Fissare il contenitore sulla superficie mediante appositi elementi di fissaggio rispettando le dimensioni di montaggio mostrate in **Fig. 1** e la posizione di montaggio corretta mostrata in **Fig. 2** di seguito.

Fig. 1 Dimensioni di montaggio

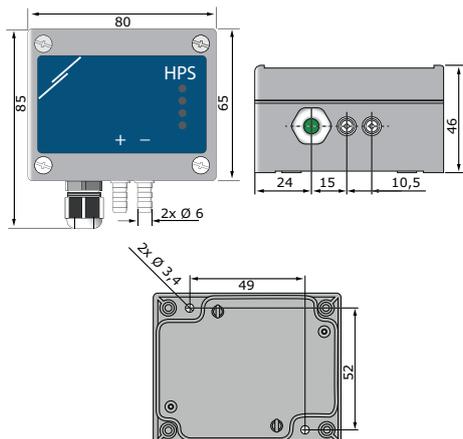
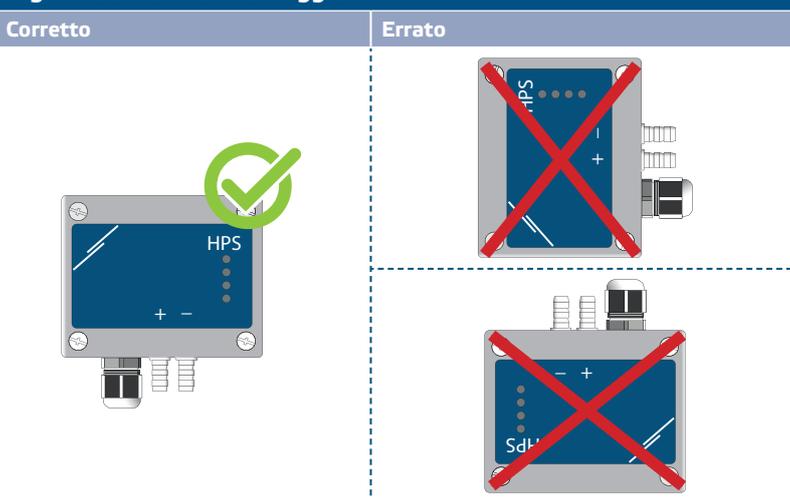
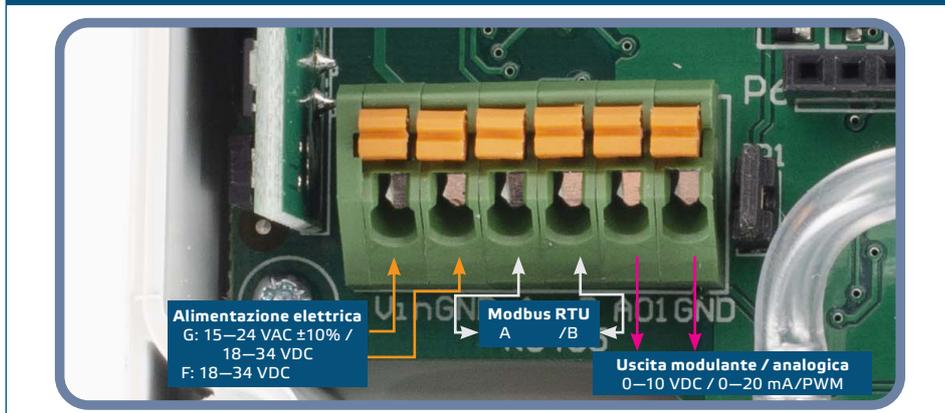


Fig. 2 Posizione di montaggio



3. Inserire il cavo nel pressacavo.
4. Connetti come mostrato in **Fig. 3** *Conessioni* aderendo alle informazioni nella sezione "Cablaggi e connessioni".

Fig. 3 Connessioni

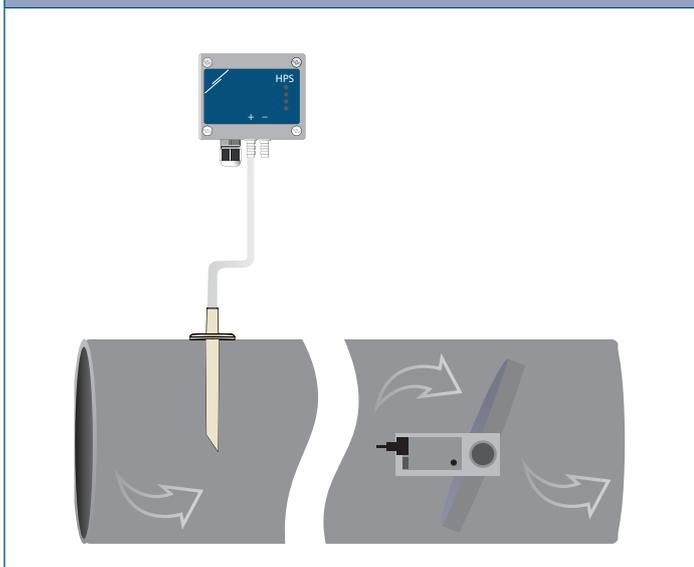


5. Collegare gli ugelli al condotto (vedere **Fig. 4**). A seconda dell'applicazione, è necessario utilizzare un set di connessione specifico per collegare gli ugelli dell'unità al condotto:

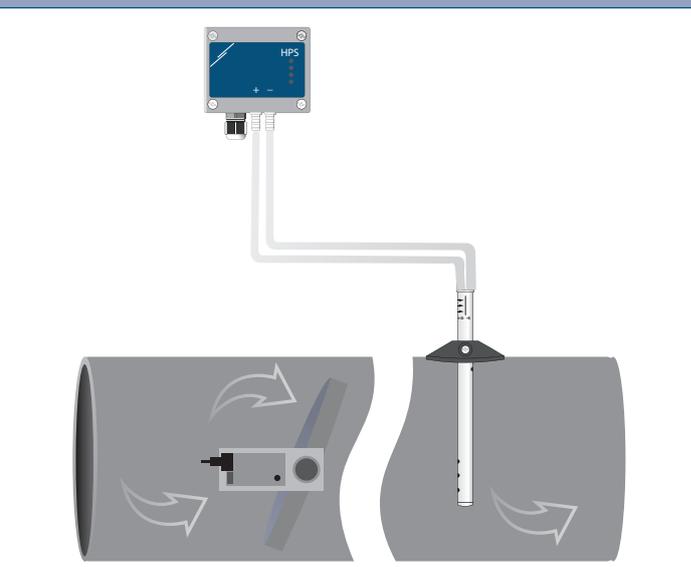
- 5.1 Per misurare la pressione differenziale, utilizzare il set PSET-QF o PSET-PVC (la misurazione della pressione è l'impostazione predefinita dell'unità);
- 5.2 Per misurare il flusso volumetrico, utilizzare il set di collegamento con tubo di Pitot PSET-PT, il set di collegamento PSET-QF o PSET-PVC. Se si utilizza PSET-PT, è necessario immettere l'area della sezione trasversale del condotto $[cm^2]$ nel registro Modbus 63. Se si utilizza PSET-QF o PSET-PVC, immettere il fattore K del ventilatore (fornito dal produttore del ventilatore / motore) nel registro di mantenimento Modbus 62. Nel caso in cui il fattore K non sia noto, il flusso volumetrico viene calcolato da un'area della sezione trasversale del condotto (registro di mantenimento 63) moltiplicata per la velocità dell'aria (la velocità dell'aria di Pitot (registro di mantenimento 64) deve essere abilitata e il tubo di Pitot collegato).
- 5.3 Per misurare la velocità dell'aria, utilizzare il set PSET-PT e abilitare la velocità dell'aria del tubo di Pitot tramite il registro di mantenimento 64. In questo caso il fattore K del ventilatore deve essere 0.

Fig. 4 Collegamento con accessori

Applicazione 1: Controllo del flusso volumetrico $[m^3 / h]$ utilizzando PSET-PVC



Applicazione 2: Controllo della velocità dell'aria $[m / s]$ utilizzando PSET-PT



- 6. Collegare gli ugelli con il tubo.
- 7. Accendere l'alimentazione.

NOTA

Per le procedure di ripristino dei registri Modbus e di calibrazione, consultare la sezione "Istruzioni per l'uso".

Selezione tensione PWM:

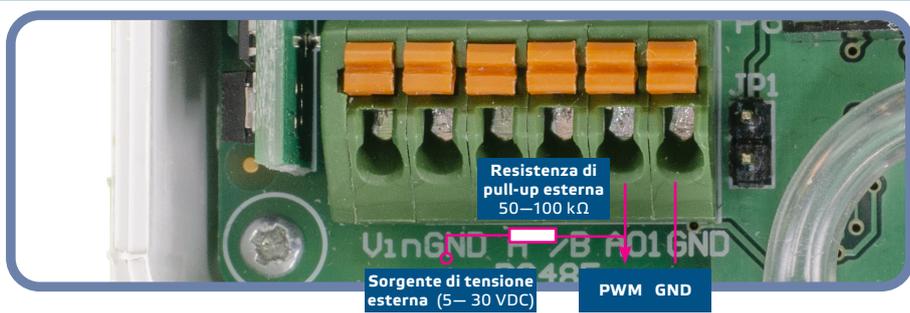
Quando viene collegata la resistenza di pull-up interna (JP1), la sorgente di tensione viene impostata tramite il registro di mantenimento Modbus 54, ovvero 3,3 VDC o 12 VDC. Vedi **Fig. 5 Ponticello della resistenza pull-up collegato**.

Fig. 5 Ponticello della resistenza pull-up collegato



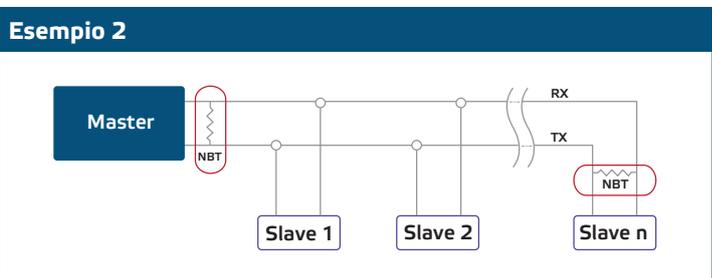
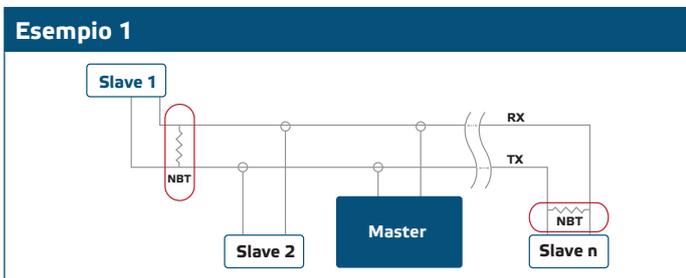
- Quando JP1 non è collegato, il tipo di uscita è Open collector (a collettore aperto). Vedi Fig. 6. Deve essere utilizzato un resistore di pull-up esterno e l'uscita analogica (AO1) deve essere assegnata come uscita PWM (tramite il registro di mantenimento 54 - vedere la *Mappa Modbus*).

Fig. 6 Collegamento PWM (Open collector(a collettore aperto)) (JP1 disconnesso)



Impostazioni opzionali

Per assicurare una comunicazione corretta, l'NBT deve essere attivato solo in due dispositivi sulla rete Modbus RTU. Se necessario, abilitare la resistenza NBT tramite 3SModbus o Sensistant (*Registro di mantenimento 9*).



NOTA

Su una rete Modbus RTU, è necessario attivare due terminatori bus (NBT).

- Riposizionare il coperchio anteriore e fissarlo con le viti.
- Personalizza le impostazioni di fabbrica su quelle desiderate tramite il software 3SModbus o Sensistant (se necessario). Per le impostazioni di fabbrica predefinite, vedere *Mappa dei registri Modbus*.



NOTA

Per i dati completi del registro Modbus, fare riferimento al prodotto Mappa del registro Modbus, che è un documento separato allegato al codice articolo sul sito Web e contiene l'elenco dei registri. I prodotti con versioni precedenti del firmware potrebbero non essere compatibili con questo elenco.

VERIFICA DELLE ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE

Indicazione LED1 verde fisso come mostrato in **Fig. 7** *Indicazione di comunicazione alimentazione / Modbus* significa che l'unità è alimentata. Se il LED1 non è acceso, controllare di nuovo i collegamenti.

Indicazione LED1 verde lampeggiante come mostrato in **Fig. 7** *Indicazione di comunicazione Power / Modbus* significa che l'unità ha rilevato una rete Modbus. Se il LED1 non lampeggia, controllare nuovamente i collegamenti.



NOTA

Per ulteriori informazioni, fare clic qui per fare riferimento alla scheda tecnica del prodotto - Impostazioni.

Fig. 7 Indicazione di comunicazione Power / Modbus



ATTENZIONE

Lo stato dei LED può essere verificato solo quando l'unità è sotto tensione. Adottare le misure di sicurezza pertinenti.



ATTENZIONE

L'intensità del LED verde può essere regolata tra 0 e 100% con un passo del 10% in base al valore impostato nel registro di mantenimento 80.

ISTRUZIONI PER L'USO



NOTA

Per informazioni e impostazioni dettagliate, consultare la mappa dei registri Modbus del prodotto, allegata al codice articolo sul nostro sito Web.

Procedura di calibrazione

1. Scollegare gli ugelli e assicurarsi che non siano ostruiti.
2. Esistono due opzioni per iniziare il processo di calibrazione:
 Scrivi "1" nel registro 70 di mantenimento o premi il pulsante SW1 per 4 secondi fino a quando il LED2 verde e il LED3 giallo sul circuito stampato lampeggiano due volte e rilascialo immediatamente. Se tieni premuto SW1 per troppo tempo, ripristinerai i registri Modbus! (vedere **Fig. 8** *Calibrazione sensore e reset del registro Modbus*).
3. Dopo 2 secondi il LED2 verde e il LED3 giallo lampeggeranno di nuovo due volte per indicare che la procedura di calibrazione è terminata (vedere **Fig. 9** *Indicazione di calibrazione*).

ATTENZIONE

Accertarsi che gli ugelli siano liberi e non collegati.

Procedura di ripristino dei registri Modbus:

1. Premere l'interruttore touch SW1 per 4 secondi fino a quando il LED2 verde e il LED3 giallo sulla scheda a circuito stampato lampeggiano due volte e tenere premuto l'interruttore finché entrambi i LED non lampeggiano nuovamente tre volte (vedere **Fig. 8** *Calibrazione del sensore e ripristino del registro Modbus*).
2. I registri Modbus vengono ripristinati ai valori predefiniti (preimpostati in fabbrica).

Fig. 8 Calibrazione del sensore e ripristino del registro Modbus

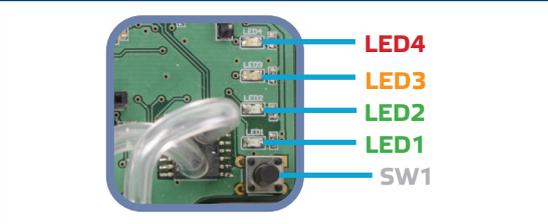


Fig.9 Indicazione di calibrazione



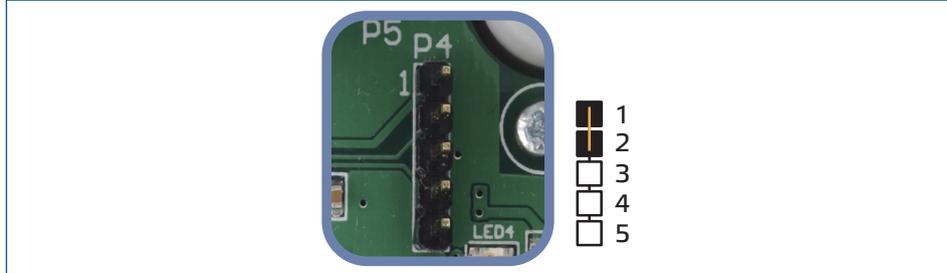
NOTA

Tenere premuto l'interruttore touch fino a quando entrambi i LED sul PCB lampeggiano due volte e tenerlo premuto fino a quando entrambi i LED lampeggiano nuovamente tre volte. Se l'interruttore touch viene rilasciato prima che entrambi i LED lampeggino nuovamente tre volte, il sensore avrà eseguito una procedura di calibrazione anziché la procedura di ripristino dei registri Modbus.

Procedura di ripristino dei registri di mantenimento della comunicazione:

1. Posizionare il ponticello sui pin 1 e 2 del connettore P4 per più di 20 s mentre il dispositivo è alimentato (vedere **Fig. 10**).

Fig. 10 Ponticello di reset del registro di mantenimento Modbus



2. I registri di mantenimento della comunicazione Modbus da 1 a 3 verranno ripristinati ai valori predefiniti.
3. Rimuovere il ponticello.

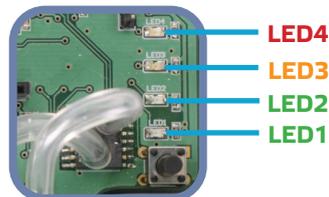
ATTENZIONE

La lettura corretta della velocità dell'aria è possibile solo se è abilitata tenendo il registro 64 (velocità dell'aria di Pitot) e un trasmettitore è collegato al set di connessione del tubo di Pitot appropriato (PSET-PTX-200).

Indicazioni LED (vedi Fig. 11):

1. Quando il LED1 verde è acceso, l'alimentazione è adeguata e la comunicazione Modbus RTU è attiva.
2. Quando il LED2 verde è acceso, il valore misurato (pressione, volume o velocità dell'aria) è compreso tra l'intervallo di allarme minimo e massimo.
3. Quando il LED3 giallo è acceso, il valore misurato (pressione, volume o velocità dell'aria) è al di sotto della soglia minima di allarme o al di sopra della soglia massima di allarme.
4. Quando il LED4 rosso è acceso, il valore misurato (pressione, volume o velocità dell'aria) è inferiore alla soglia di misurazione minima o superiore alla massima.

Fig. 11 Indicazioni LED

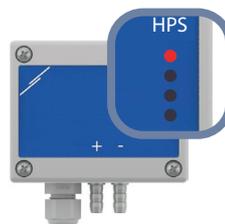


NOTA

L'intensità del LED può essere regolata tra 0 e 100% con un passo del 10% in base al valore impostato nel registro di mantenimento 95.

5. Indicazione di guasto dell'elemento sensore:
In caso di guasto dell'elemento sensore o perdita di comunicazione con esso, il LED rosso 4 lampeggia. Vedi **Fig. 12**.

Fig. 12 Errore elemento sensore



Sintonizzazione Kp e Ti:

Il corretto funzionamento del sistema dipende da una serie di fattori ambientali. Se le sue prestazioni non sono quelle attese e se si ha una conoscenza approfondita del controllo PI, è possibile modificare i parametri Kp (guadagno proporzionale) e Ti (tempo di integrazione) scrivendo nei registri Holding Modbus 57 e 58 per ottenere risultati ottimali.

TRASPORTO E STOCCAGGIO

Evitare urti e condizioni estreme; conservare fisso originale.

GARANZIE E RESTRIZIONI

Due anni dalla data di consegna contro i difetti di fabbricazione. Qualsiasi modifica o alterazione del prodotto dopo la data di pubblicazione solleva il produttore da qualsiasi responsabilità. Il produttore non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori di stampa o errori in questi dati

MANUTENZIONE

In condizioni normali questo prodotto non richiede manutenzione. Se sporco, pulire con un panno asciutto o umido. Se particolarmente sporco, pulire con un prodotto non aggressivo. In queste circostanze l'unità deve essere scollegata dall'alimentazione. Prestare attenzione che nessun fluido entri nell'unità. Ricollegarlo all'alimentazione solo quando è completamente asciutto.